

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Rientrano nella lunga lista di ortaggi e conserve molisane doc

Il fagiolo: prelibatezza della contrada Paolina

Scoperta l'eccellenza di un prodotto tipico della Paolina, una nota contrada dell'agro di Riccia.

Stiamo parlando dei fagioli "paolinari", che sono riusciti a rientrare tra la lunga lista di ortaggi e conserve molisane grazie al loro sapore e consistenza che li rende davvero squisiti.

Se, dopo essere stati messi a bagno per una notte, vengono cotti nelle antiche pignate di terracotta, acquistano un sapore eccezionale.

I fagioli hanno una pianta annua ubescente, con fusto eretto, cilindrico o esagonale, ramoso e spesso rampicante. Le foglie sono ternate, ovato-acuminato, intere. I fiori sono bianchi o lilla.

I legumi penduli, subtorulosi, mucronati (fagioli comuni) da sugusciare. I semi di colore bianco e reniformi. I contadini, che hanno imparato la coltivazione dai loro avi, effettuano la semina tra la fine di marzo ed inizio aprile, ritardandola proprio per-

ché la zona è ancora soggetta a gelature.

Le cure successive consistono in due o tre sarchiature con relative rincalzature e scerbature.

Spesso vengono piantati anche tra i granoni in modo che non ci sia bisogno poi di mette-

re canne per la loro arrampicatura. Si raccolgono a fine agosto inizio settembre quando il seme è completamente formato e i legumi ben secchi.

Questi si staccano a mano oppure si estirpano le piante intere. Qui inizia il lavoro delle contadine che dopo averli "capati",

tolti quelli macchiati, li mettono a seccare sui celoni. Una volta secchi, una parte sarà conservata per la festa di San Giuseppe e altri venduti. Il loro prezzo si aggira intorno alle tre euro al chilo.

Il prodotto cotto può essere consumato in vari modi: insalata di fagioli con olio, pane "affunat" nei fagioli; fagioli con scarola e/o patate e/o sedano; "fasciole pinte" (che le trachiuille) (costine di maiale); "fasciole 'nzucarate" (cotiche di maiale, olio, aglio, lauro, sedano, prezzemolo, sale e facoltativamente peperoncino).

Tanti gli autori che hanno descritto questo nettare paolinario: Michele Cima, Eutimio Amorsa e la famosa Associazione culturale Vignola.

Peccato che però mai nessun amministratore riccese si sia preoccupato di far ottenere a questo prodotto la denominazione DOP E EGP e tutelare il fagiolo facendolo conoscere anche fuori regione.



JELSI

Antiche maschere zoo-antromorfe di propiziazione



Riproposta a Jelsi, sotto la direzione artistica del regista Giorgio e con il patrocinio della Provincia di Campobasso e l'assessorato alla Cultura, la manifestazione di Carnevale

"Antiche maschere zoo-antromorfe di propiziazione e fertilità", Un ricco programma è stato stilato per domenica 15 gennaio.

Ad aprire l'incontro che si terrà alle ore 11 nella sala convegni "G. Santella" il sindaco Ferocino e il presidente D'Ascanio. Sull'argomento farà il suo intervento il professore Massimo Centini, etnologo. Seguirà alle 12 l'inaugurazione della sagoma dell'Urr.

Lo spettacolo inizierà alle 17 in piazza Umberto I con l'esibizione della maschera piemontese dell'Orso di Mompantero (To), una frazione di Urbiano.

In Piemonte sono presenti molte figure d'Orso con costumi diversi: dall'orso di segale di Valdieri, l'Orso di piume di Cortemilia o di Magliano Alfieri, a quello di meliga di Cunico o di ricci di castagne e muschio di Balmuccia, o di pelle di Murazzano. Caratteristica l'usanza del comune di Mompantero dove nella frazione di Urbiano dal 30 gennaio al 1° febbraio si svolge la Forà l'Ours.

La sera precedente parte la caccia all'orso a cui prendono parte gli abitanti del luogo. Alcuni raffigurano i cacciatori, armati di corde, bastoni e fiacole. Durante la serata alla riscoperta dei prodotti locali si apre il percorso enogastronomico per le contrade della frazione.

Prevista anche una funzione religiosa in onore di Santa Brigida. Al pomeriggio sfilata dell'orso condotto dai cacciatori in catene che al suono della banda ballerà con la ragazza più bella. Le esibizioni continueranno in piazza alle ore 17,30 con il diavolo di Tufara e alle 18 il Cervo di Castelnuovo al Voltorno. Alle 19 "La ballata dell'Uomo-Orso" di Pierluigi Giorgio. La rappresentazione sarà arricchita dal canto solista e dal coro di Giuseppe Pirro, accompagnato dalle musiche di Piero Ricci e Lelio Di Tullio. La serata si concluderà con una sorpresa di Carnevale...

*Alla manifestazione
di Carnevale
anche il professore
Massimo Centini*



L'Istituto Agrario parteciperà alla gara il 10 febbraio Alle Olimpiadi di Matematica

I quiz diventano un'occasione di confronto e di gioco per i ragazzi



L'Istituto Agrario

di un pregiudizio sbagliato.

Nell'attuale società la matematica è sempre presente, ora più che mai. L'obiettivo della manifestazione è proprio quello di attirare interesse sulla matematica, vista per una volta come gioco e come lavoro di gruppo.

Secondo gli insegnanti, i quiz raggiungono il massimo della propria efficacia didattica se utilizzati in

Gli studenti dell'Istituto Agrario di Riccia pronti per un'altra importante competizione.

Dopo aver partecipato a Giochi d'Autunno, che li ha visti vincitori della difficile gara nazionale, ora si presenteranno alle Olimpiadi di Matematica con entusiasmo e tenacia, per conseguire un'altra vittoria.

Questa materia non è sempre amata dagli studenti che la considerano scienza impegnativa, difficile, astrusa. Si tratta solo

forma di gara, che rappresenta per gli studenti un'occasione unica e irripetibile di gioco e di confronto. Competizione e gioco sono due facce della stessa medaglia, aspetti inseparabili da non fuggire, ma da capire a fondo per viverli nel modo più corretto e utile.

Soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico Anna Maria Pelle, che, unitamente al corpo docente profonde encomiabile impegno per garantire ai ragazzi una ottima formazio-

ne anche attraverso una rosa di proposte, attività ed iniziative diversificate.

La valenza di questo indirizzo scolastico consiste nel favorire la formazione delle giova-

ni generazioni per consentire di valorizzare, promuovere e sfruttare con professionalità le potenzialità e le ricchezze del territorio, sfruttando laboratori, strumenti, apparati. **msr**

Alla guida della Pro loco di Toro riconfermato Miozzi



Michele Miozzi riconfermato presidente della Pro-loco di Toro nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi la scorsa settimana. L'esigua assemblea ha inoltre deliberato circa la riapertura del tesseramento per l'anno 2009 che potrà essere effettuata entro il 28 febbraio.

È stato deciso di permettere ai nuovi soci, visto il numero esiguo di iscritti del 2008, di potersi candidare a consiglieri, e nei collegi dei proviviri e dei revisori dei conti.

L'associazione turistica è attiva in paese da ben 23 anni.